

Il Direttore generale riferisce che la 1^a applicata Sig.ra Egidia Schiavetti in Marchesi, sottoposta a visita medica collegiale il 21 giugno 1946 per l'accertamento dello stato d'invalidità, risultò affetta da "cisti ovarica sinistra" per cui si giudicò che la sua capacità lavorativa fosse subordinata ad un intervento operatorio.

La Sig.ra Schiavetti fu quindi collocata in rendita d'invalidità, con effetto dal 1° luglio 1946, a norma degli artt. 41 comma 23. e 44 del Contratto collettivo di lavoro.

L'interessata, sottoposta successivamente ad intervento operatorio, in data 20 gennaio c.a. chiese di essere riammessa in servizio: la Direzione non adottò al riguardo alcun provvedimento in attesa delle decisioni di massima del Consiglio di amministrazione, il quale, nella seduta del 9 giugno 1948, dispose che sia per il collocamento in rendita di invalidità come per l'eventuale successiva riammissione in servizio i dipendenti debbano essere sottoposti ad una accurata visita collegiale con l'intervento di uno specialista estraneo all'Amministrazione ove non si riscontrino tra i medici